



MARINA MILITARE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

UNIVERSITÀ DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

(Scienze e Tecnologie della Navigazione)

E

MARINA MILITARE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

l'Università degli Studi di Messina (di seguito denominata UNIME) con sede in Messina Piazza Pugliatti, 1, CAP 98122, C.F. 80004070837, P. IVA 00724160833, nella persona del Rettore Prof. Pietro Navarra, nato a Messina il 30.08.1968;

E

la Marina Militare (di seguito denominata M.M.) nella persona del Contrammiraglio Nicola DE FELICE nato a Roma il 4 agosto 1958, nella sua qualità di Comandante *pro tempore* del Comando Marittimo Sicilia (MARISICILIA) con sede in Augusta, via Caracciolo n° 3, CF 90007460893, che dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del suddetto Comando;

di seguito individuate congiuntamente come le Parti,

VISTI

- L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- il D.lgs. nr. 66 del 15 marzo 2010 recante "Codice dell'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. nr. 90 del 15 marzo 2010 recante "Testo Unico delle Disposizioni e Regolamento sull'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. nr. 382 del 11 luglio 1980 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modifiche;
- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- la Legge nr. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche (in particolare l'art. 18 comma 5 lettere e ed f);

PREMESSO CHE

- le Parti – in considerazione del ruolo fondamentale del mare per il Paese (a forte connotazione marittima), quale elemento da cui dipendono significativamente la sicurezza, l'economia, la prosperità del Paese stesso ed il cui libero uso deve essere garantito - intendono attuare una collaborazione (come di seguito specificata), al fine di rendere consapevole l'opinione pubblica

- dell'importanza della dimensione marittima attraverso una politica di informazione e formazione mirata ad una vera e propria rivalutazione del ruolo dell'ambiente marittimo;
- il cluster marittimo è destinato a svolgere un ruolo cruciale per la creazione di posti di lavoro e il rilancio dell'economia nella nazione;
 - la strategia dell'Unione Europea per la Sicurezza Marittima sostiene la coerenza tra le diverse politiche e strategie settoriali e rafforza in misura significativa il legame fra gli aspetti della politica marittima dell'UE e della cooperazione civile – militare;
 - gli obiettivi di tale strategia prevedono uno sviluppo coerente delle politiche specifiche - anche del mondo accademico - ed una risposta europea alle sfide in campo marittimo;

CONSIDERATO CHE

- l'UNIME, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, “è una istituzione pubblica dotata di autonomia, che eredita la tradizione culturale dell'antico Studium messanense generale e la rinnova nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, assecondando la vocazione mediterranea ed europea della città e dell'area dello Stretto ”;
- l'UNIME, ai sensi del successivo art. 2 (commi 2 e 3), “organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale”;
- l'UNIME, infatti, persegue una *terza missione*, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza e della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società;
- uno dei compiti fondamentali di UNIME nel contesto della terza missione è la verifica e l'incentivazione delle relative attività, nonché il consolidamento e l'ampliamento delle forme di interazione con il territorio;
- la valorizzazione della ricerca – intesa come insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza prodotta con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali – si svolge attraverso molteplici processi, tra cui la collaborazione con intermediari territoriali, e richiede una sistematica interazione con soggetti diversi;
- nello specifico, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto di UNIME “l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo”;

- le Unità della Marina hanno, tra i loro compiti istituzionali, anche quello di prestare determinati servizi in favore della collettività nazionale;
- la M.M. partecipa alle attività in attuazione della *Marine Strategy* nazionale anche con riguardo ai traguardi ambientali ed i corrispondenti programmi di misure e svolge, su delega del Ministero della Difesa, un ruolo attivo nel relativo Comitato Tecnico;
- l'UNIME e la M.M. hanno già avviato e intrattenuto contatti e collaborazioni finalizzati alla confluenza degli sforzi nella comune direzione e, pertanto, con il presente atto intendono sottoscrivere un accordo di collaborazione contenente le linee guida per sviluppare sinergie nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali;
- presso l'UNIME è stato attivato, a partire dall'anno accademico 2017-2018, il Corso di laurea triennale in "Scienze e Tecnologie della Navigazione" (Classe L-28), incardinato presso il Dipartimento di "Ingegneria" e con il supporto del Centro Universitario di studi sui trasporti;
- il suindicato Corso è interdipartimentale e viene proposto dai Dipartimenti di Ingegneria, Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali, Scienze matematiche e informatiche, Scienze fisiche e Scienze della terra, Scienze politiche e giuridiche;
- l'apporto di ognuno dei Dipartimenti è essenziale per le specifiche competenze richieste per la formazione della figura professionale che si intende formare con il corso di studio (CdS) in "Scienze e Tecnologie della Navigazione";
- quest'ultimo, in particolare, mira a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del trasporto marittimo, ed intende fare acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie ad utilizzare tecniche e strumenti in uso nel settore della navigazione e di avviarli ad operare in contesti lavorativi, marittimi, portuali e dei trasporti;
- il CdS in "Scienze e tecnologie della navigazione" è destinato sia a studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero, con particolare attenzione ai diplomati degli Istituti tecnici nautici come pure a studenti lavoratori e militari (graduati di Marina Militare, Guardia Costiera, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.);
- la M.M. tiene corsi di formazione continua per i propri dipendenti e parte degli insegnamenti e dei programmi didattici hanno contenuti comuni con gli insegnamenti e programmi previsti all'interno del CdS in "Scienze e tecnologie della navigazione";
- è interesse della M.M. consentire ai propri dipendenti di poter acquisire una preparazione di livello universitario;
- l'UNIME e la M.M. convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi dell'acustica subacquea, della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, dell'istruzione, dell'educazione digitale, della storia e cultura del mare, della marittimità e della sicurezza marittima, della tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo anche

- nel contrasto all'inquinamento da idrocarburi, coniugando un consolidato ruolo formativo dei giovani alle carriere nazionali ed internazionali ad un'irrinunciabile sensibilità per l'interesse nazionale nella dimensione marittima;
- la M.M. ha materiale documentario e storico che potrebbe essere utilizzato per la didattica e le ricerche scientifiche multidisciplinari;
 - la M.M., nell'ambito delle proprie attività, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO TRA LE PARTI

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

L'UNIME e la M.M. - nell'ambito dei rispettivi compiti e finalità istituzionali - concordano di cooperare per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti marittimi afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la storia e la cultura del mare e della marittimità, la sicurezza marittima, la tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo, l'acustica subacquea, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la sicurezza marittima, la tutela del territorio e del mare, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti e Parchi Tecnologici regionali, delle grandi e delle piccole e medie imprese, degli enti di ricerca pubblici nonché delle istituzioni regionali e nazionali di riferimento, delle organizzazioni non governative, in accordo con le altre corrispondenti realtà della Marina Militare e dell'Università.

Art.3

(Tematiche d'interesse)

La collaborazione fra l'UNIME e la M.M. si incentrerà, nel rispetto della relativa normativa, prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

1. attività di ricerca, progetti, iniziative legati alle esigenze dell'Università e della Marina Militare nell'ambiente marittimo;
2. organizzazione di *workshop*, seminari, master congiunti e corsi di formazione per studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di *lectio magistralis* di alti rappresentanti delle Parti su

tematiche di interesse comune oltre che produzione di pubblicazioni e documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;

3. sviluppo di progetti e attività nel settore della formazione, anche attraverso lo scambio di personale e la consulenza tecnica per lo sviluppo e l'impiego dei laboratori/sistemi imbarcati a bordo delle Unità Navali che operano per il contrasto all'inquinamento da idrocarburi;
4. sviluppo di progetti e attività nel settore della formazione, anche attraverso lo scambio di personale e la consulenza tecnica, relativi alla salvaguardia dell'ambiente marino e all'esecuzione dei campionamenti in mare di livello base con eventuale rilascio di attestati;
5. scambio dati e di rilievi nell'ambito di progetti di interesse comune;
6. sviluppo di progetti e iniziative di tirocinio pratico e *stage* a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale;
7. sviluppo di partenariati strategici in progetti ed attività di ricerca per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, della cultura del mare, della marittimità della salvaguardia dell'ambiente marino al fine di promuovere un approccio innovativo e di qualità dando altresì un valore condiviso ed un impulso moltiplicatore coordinato alle competenze talentuose presenti nel mondo accademico e nella ricerca;
8. sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (ad es., scambio di personale, distacco di esperti, visite a siti della Marina Militare e uscite in mare su Unità navali) nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'UNIME;
9. sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari *Horizon 2020*, *Life*, *ERASMUS +*, Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020, bandi a qualsiasi titolo emessi nel campo della difesa dell'ambiente ed altri progetti europei di cooperazione territoriale e transregionale.

Art. 4

(Attività ulteriori)

Ulteriori attività e/o iniziative diverse da quelle regolamentate dall'accordo medesimo, nonché le modifiche e/o le integrazioni dello stesso dovranno essere regolamentate mediante specifica intesa scritta tra le Parti.

Art. 5

(Obblighi e vincoli)

Le Parti, nell'esecuzione del presente Accordo, assicureranno:

- l'accoglienza, con oneri a carico della parte inviante, del personale dell'altra Parte operante nelle attività oggetto del presente accordo;

- che il rispettivo personale, ospitato presso una delle sedi o a bordo dell'altra parte, per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso nel rispetto anche delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Durante le attività presso installazioni e/o a bordo delle Unità della M. M., non sarà comunque consentito l'accesso a locali e informazioni classificate, coerentemente con i criteri del DPCM nr. 4 del 22.07.2011, del personale dell'altra parte;
- che ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio Personale impegnato nello svolgimento delle attività di ricerca oggetto del presente accordo presso le sedi di esecuzione di tali attività, attraverso la stipula di apposite polizze assicurative per infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi e, ove non previsto, tale copertura assicurativa sarà garantita direttamente dagli interessati a titolo personale ed esibita all'altra Parte sotto la propria responsabilità.
- che il Personale universitario che si rechi in missione nell'ambito delle attività di cui al presente accordo dovrà uniformarsi alla normativa regolamentare di Ateneo;

Art. 6

(Divulgazione delle attività e proprietà intellettuale)

Ogni attività mediatica, di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione del presente accordo, prima di essere diffusa, sarà concordata tra le Parti.

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7

(Riconoscimenti crediti formativi per attività di "Stages e tirocini" e attività di "Tirocini ed orientamento")

L'UNIME riconosce, ai fini del conseguimento della laurea triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione", nel rispetto del regolamento del CdS e previa valutazione e conseguente delibera dei competenti organi, 15 crediti universitari, previsti dal Manifesto del CdS per attività di "Stages e tirocini", al personale della Marina Militare, regolarmente iscritto al CdS, che abbia svolto attività professionale inerente al CdS o attività a bordo nave per un periodo di almeno 400 ore, nonché 3 crediti universitari, previsti dal Manifesto del CdS per attività di "Tirocini formativi e di orientamento", al personale della M.M., regolarmente iscritto al CdS, che abbia svolto attività professionale inerente al CdS o attività a bordo nave per un periodo di almeno 80 ore.

La stessa attività non può, ovviamente, essere utilizzata per conseguimento dei crediti sia per "Stages e tirocini" sia per "Tirocini formativi e di orientamento". Lo svolgimento di tali attività sarà preceduto da apposita convenzione secondo la normativa in materia.

Per il riconoscimento dei crediti universitari con riguardo alle suindicate attività il personale della M.M., regolarmente iscritto al CdS, dovrà presentare la certificazione attestante il periodo pregresso, sulla base della quale il Consiglio di Corso di Laurea in "Scienze e tecnologie della navigazione", previa valutazione attribuirà i crediti corrispondenti.

Art. 8

(Riconoscimento percorsi universitari pregressi)

Per il personale della M.M., regolarmente iscritto al CdS, sono fatti salvi percorsi universitari pregressi, i cui esami sostenuti e superati positivamente saranno valutati ed eventualmente riconosciuti secondo le vigenti norme di UNIME.

Per il riconoscimento dei crediti universitari il personale della M.M., regolarmente iscritto al CdS, dovrà presentare la certificazione attestante il percorso universitario pregresso (secondo quanto previsto dalla normativa regolamentare di Ateneo), sulla base della quale il Consiglio del CdS in "Scienze e tecnologie della navigazione" attribuirà i crediti corrispondenti.

Il Consiglio del CdS delibera sul riconoscimento della carriera pregressa del personale della M.M. che abbia già conseguito il titolo di studio o sostenuto alcuni esami presso l'Ateneo di Messina o in altra Università Italiana o straniera e che chieda il riconoscimento dei crediti acquisiti. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili (in conformità alla normativa regolamentare di UNIME) in relazione al CdS in "Scienze e tecnologie della navigazione".

Art. 9

(Attività di seminari ed esercitazioni)

All'interno di alcuni insegnamenti del CdS in "Scienze e tecnologie della navigazione" saranno previste attività di seminari ed esercitazioni da svolgere presso la sede di Messina della M.M. e con l'ausilio di suo personale.

L'obiettivo è quello di mettere in pratica le conoscenze acquisite dagli studenti del CdS in questione durante il loro percorso formativo.

Art. 10

(Referenti)

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente accordo sarà assicurata dai seguenti Referenti:

- il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Ingegneria per l'Università di Messina;
- il Comandante Marittimo Sicilia *pro-tempore* per la Marina Militare;

Art. 11

(Comitato Tecnico Scientifico)

Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico - scientifico composto da 4 membri, due per la Marina Militare e due per l'UNIME - coadiuvati da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.

Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.

Art. 12

(Entrata in vigore e durata)

Il presente accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 3 anni salvo modifiche previamente concordate tra le Parti.

Alle Parti, tuttavia, è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC.

Art. 13

(Controversie)

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana in materia, alla quale si rinvia per quanto in esso non espressamente previsto.

Le Parti si impegnano a perseguire la bonaria composizione di ogni possibile contrasto relativo al presente accordo.

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in merito alla interpretazione, alla esecuzione e alla gestione del presente Accordo sarà risolta da un collegio arbitrale composto dal Rettore di UNIME, dal Comandante Marittimo Sicilia della M.M., o da un suo rappresentante, e da un terzo membro nominato di comune accordo.

Art.14

(Firma)

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "**Codice dell'Amministrazione Digitale**" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC. Lo stesso è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Per l'Università di Messina

il Rettore

Prof. Pietro Navarra

Per la Marina Militare

il Comandante Marittimo Sicilia

Contrammiraglio Nicola DE FELICE